



PROVINCIA DI GENOVA

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale

DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Prot. Generale n. 0045637 Anno 2013

Deliberazione n. 25

OGGETTO: Piano di bacino Ambito 15. Approvazione di variante non sostanziale ai sensi dell'art.10 c.5 della L.R. 58/2009 relativa alla ripermetrazione di una porzione di versante classificata PG3 in località San Maurizio dei Monti in Comune di Rapallo.

L'anno duemilatredici addi ventitre del mese di aprile alle ore 15:00 presso la Sede della Provincia di Genova.

Il Commissario Straordinario

Signor Giuseppe Piero Fossati, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n.° 114 del 17.05.2012, Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Provinciale, alla Giunta ed al Presidente;

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Araldo Piero ;

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e l'art. 2 lett. b) della L.R. 58/2009 per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 10, commi 4 bis e 5, che disciplinano le procedure di pubblicità preventiva e di approvazione delle varianti non sostanziali ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Visto l'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009, che stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo, in particolare, che tali modifiche od integrazioni siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

Vista la D.G.R. n. 894 del 30/07/2010 recante la disciplina procedurale ed operativa per le istanze di variante ai piani di bacino, integrata con la successiva D.G.R. n. 987 del 05/08/2011 sotto il profilo delle procedure di approvazione delle varianti in questione

Considerato che la D.G.R. n. 987/2011 prevede quanto segue:

- l'organo politico più adeguato della Provincia (Giunta Provinciale in quanto competente all'approvazione delle varianti non sostanziali) prende atto della variante in corso preliminarmente all'approvazione;
- indice la fase di pubblicità preventiva stabilendone modalità e termini di divulgazione, confronto e presentazione delle osservazioni;
- prevede un regime transitorio con adeguate misure di attenzione fino all'entrata in vigore della variante.

Ricordato che il Piano di Bacino Ambito 15 è stato approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 67 del 12/12/2002 s.m.i.;

Preso atto che:

- il Comune di Rapallo in data 27/12/2011 ha presentato alla Provincia istanza di modifica al Piano di bacino relativa alla ripermimetrazione di una porzione di versante ubicata in località San Maurizio dei Monti, attualmente classificata in classe Pg3 del Piano di Bacino;
- la Provincia, con nota n. 25636 del 27/02/2012, ha trasmesso la proposta di variante del Piano di bacino, unitamente alla relativa documentazione, per il prescritto parere del Comitato Tecnico di Bacino;
- la proposta di variante è stata quindi esaminata nella seduta del 10/05/2012 da parte del Comitato che ha richiesto integrazioni alla documentazione;
- la Provincia con nota prot. n. 70347 del 31/05/2012 ha dato corso a tale richiesta informando il Comune di Rapallo che, con successiva nota prot. n. 5365 del 30/01/2013, ha prodotto la documentazione tecnica integrativa costituita in particolare dai seguenti elaborati: relazione geologica integrativa, relazione sul monitoraggio topografico effettuato nel mese di ottobre 2012, assetto tridimensionale del settore in esame, documentazione fotografica dei manufatti nel settore da riclassificare, sezione geologica e verifiche di stabilità in presenza di falda;

Atteso atto che la Provincia, con nota prot. 23131 del 26/02/2013, ha sottoposto nuovamente la pratica al vaglio del Comitato Tecnico di Bacino che, nella seduta del 21/03/2013, ha espresso parere favorevole n. 10 alla variante di che trattasi, con le prescrizioni e precisazioni di seguito indicate:

- *La carta geomorfologica di Piano deve essere contestualmente aggiornata in modo coerente con le risultanze della stessa documentazione geologica trasmessa anche per quanto attiene il limite cartografico tra le coltri potenti e quelle sottili.*
- *A titolo cautelativo, si ritiene necessario che tutta l'area oggetto della ripermimetrazione sia comunque classificata in classe di suscettività al dissesto PG3A.*
- *A tal proposito si ricorda che nelle aree a suscettività al dissesto elevata PG3A, ai sensi dell'art. 16 c. 3 quater delle Norme di Attuazione di Piano, gli interventi di nuova edificazione sono consentiti a condizione che le indagini a corredo degli interventi proposti verifichino, in particolare, che:*
- *L'attuazione degli interventi consentiti non aggravi il grado di suscettività al dissesto dell'area, ma permetta il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'areale interessato, attraverso le opportune e le possibili opere volte a modificare i fattori geomorfologici e geotecnici determinanti il relativo grado di suscettività al dissesto;*
- *Le condizioni di suscettività del territorio a contorno dell'area di intervento non interferiscano negativamente sull'intervento stesso;*
- *Gli interventi prevedano ogni accorgimento tecnico-costruttivo necessario ad assicurare la tutela della pubblica incolumità ed il non aumento del rischio.*

Dato atto che le prescrizioni rese dal Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 21/03/2013 sono state recepite dalla Provincia negli elaborati oggetto della variante;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della variante di che trattasi, dando atto che per la fattispecie di variante in argomento non occorre avviare pubblicità preventiva di cui alla D.G.R. 987/2011 e che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con i poteri della Giunta Provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012;

DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse esposte:

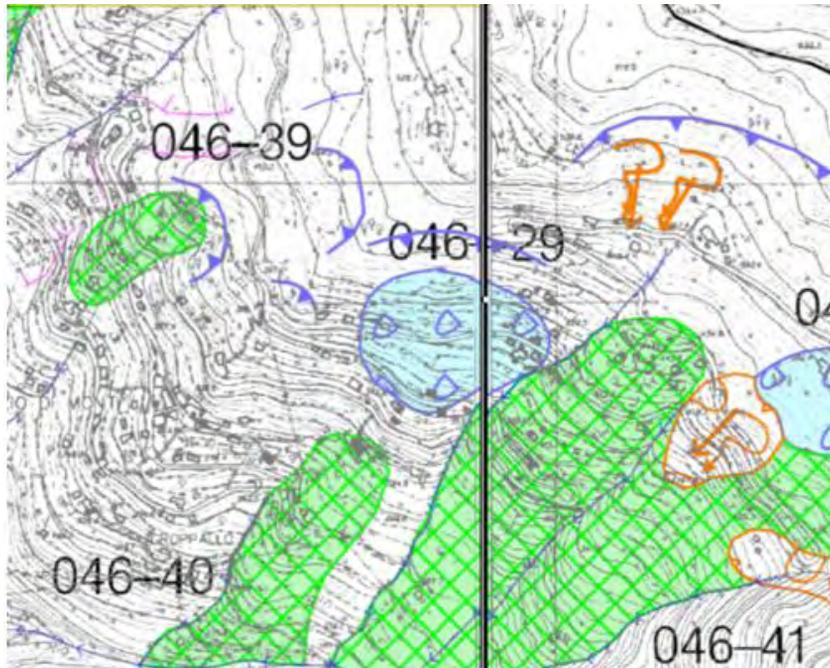
1. di prendere atto che il Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 21/03/2013 ha espresso parere favorevole n. 10 alla variante non sostanziale del Piano di Bacino Ambito 15 relativa alla ripermimetrazione di una porzione di versante classificata PG3 in località San Maurizio dei Monti in Comune di Rapallo, con le prescrizioni e precisazioni di seguito indicate:
 - *La carta geomorfologica di Piano deve essere contestualmente aggiornata in modo coerente con le risultanze della stessa documentazione geologica trasmessa anche per quanto attiene il limite cartografico tra le coltri potenti e quelle sottili.*
 - *A titolo cautelativo, si ritiene necessario che tutta l'area oggetto della ripermimetrazione sia comunque classificata in classe di suscettività al dissesto PG3A.*

- *A tal proposito si ricorda che nelle aree a suscettività al dissesto elevata PG3A, ai sensi dell'art. 16 c. 3 quater delle Norme di Attuazione di Piano, gli interventi di nuova edificazione sono consentiti a condizione che le indagini a corredo degli interventi proposti verifichino, in particolare, che:*
 - *L'attuazione degli interventi consentiti non aggravi il grado di suscettività al dissesto dell'area, ma permetta il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'areale interessato, attraverso le opportune e le possibili opere volte a modificare i fattori geomorfologici e geotecnici determinanti il relativo grado di suscettività al dissesto;*
 - *Le condizioni di suscettività del territorio a contorno dell'area di intervento non interferiscano negativamente sull'intervento stesso.*
 - *Gli interventi prevedano ogni accorgimento tecnico-costruttivo necessario ad assicurare la tutela della pubblica incolumità ed il non aumento del rischio.*
2. di approvare, pertanto, ai sensi dell'art.10 c.5 della L.R. 58/2009, la variante di che trattasi, dando atto che le sopra dette prescrizioni sono state recepite e che risultano modificati i seguenti documenti: Carta della franosità reale, Carta geomorfologica, Carta della suscettività al dissesto;
 3. di dare atto che la variante approvata entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
 4. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;
 5. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 della L.R. n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
 6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

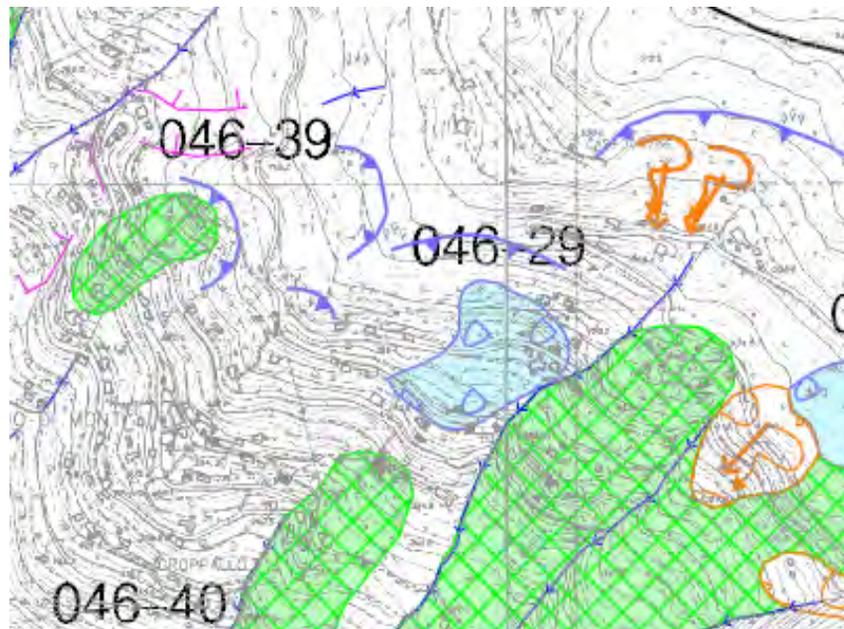
**Riperimetrazione di una porzione di versante classificata PG3 in loc. San Maurizio dei Monti
in Comune di Rapallo**

Stralci cartografici

Piano di bacino Ambito 15 – carta della franosità reale



Piano di bacino vigente

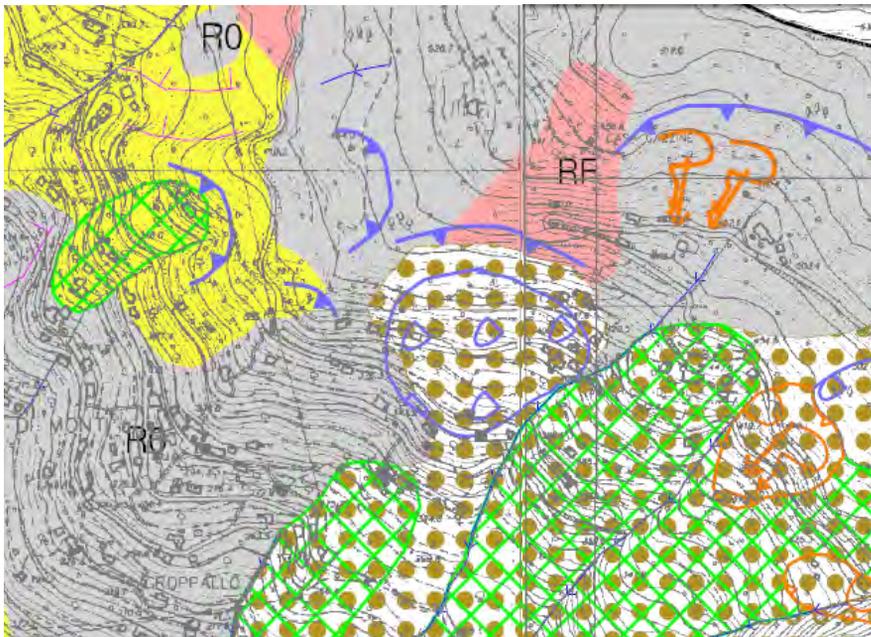


Piano modificato a seguito parere Comitato Tecnico di Bacino

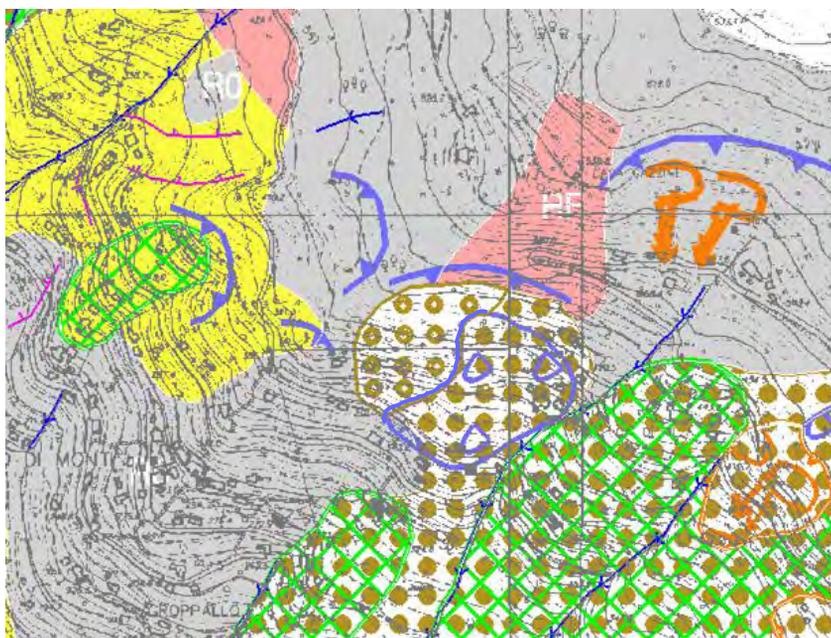
**Riperimetrazione di una porzione di versante classificata PG3 in loc. San Maurizio dei Monti
in Comune di Rapallo**

Stralci cartografici

Piano di bacino Ambito 15 – carta geomorfologica



Piano di bacino vigente

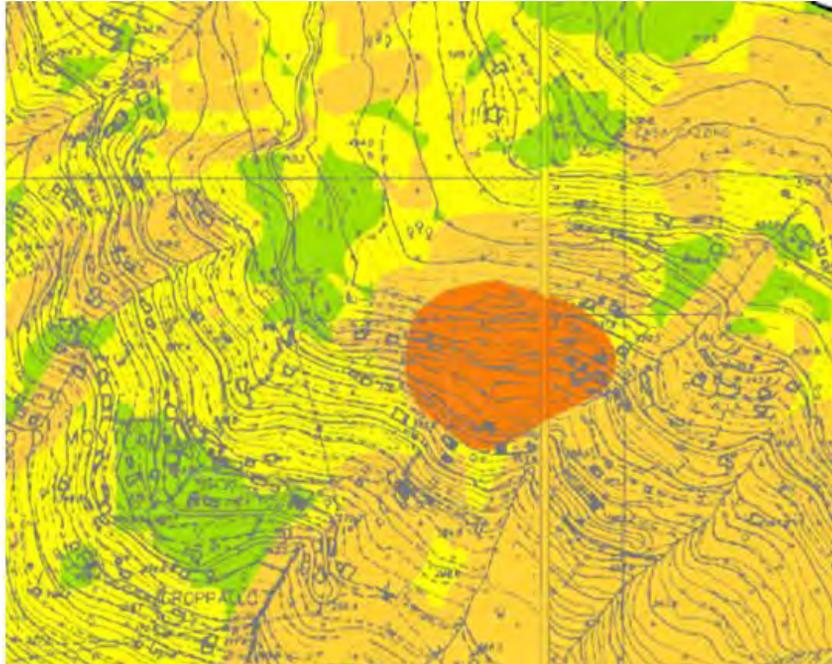


Piano modificato a seguito parere Comitato Tecnico di Bacino

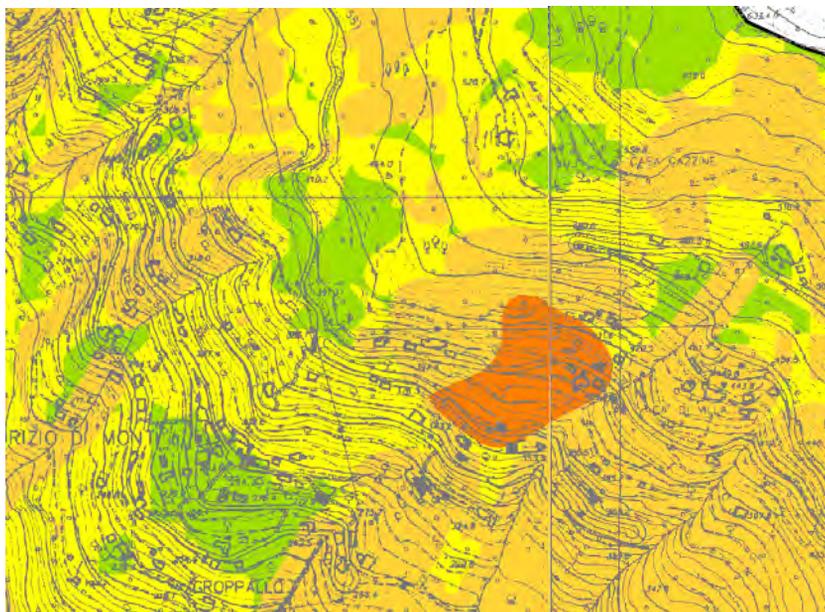
**Riperimetrazione di una porzione di versante classificata PG3 in loc. San Maurizio dei Monti
in Comune di Rapallo**

Stralci cartografici

Piano di bacino Ambito 15 – carta della suscettività al dissesto



Piano di bacino vigente



Piano modificato a seguito parere Comitato Tecnico di Bacino

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

IL DIRETTORE PASETTI ANDREA ANSELMO, DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

IL SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

IL SEGRETARIO GENERALE
(Piero Araldo)

IL COMMISSARIO
(Giuseppe Piero Fossati)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL **23 APR. 2013**
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L..D.Lgs 267 / 2000
A DECORRERE DAL **24 APR. 2013**

GENOVA **24 APR. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE